

Gazzetta del Sud 19 Novembre 2009

Detenzione di droga. Condannato un 19enne

Il giudice per le indagini preliminari Maria Teresa Arena ha condannato ieri, pena sospesa, a 1 anno e 2 mesi di reclusione il diciannovenne Giovanni Capria. Nei confronti del giovane, difeso dall'avvocato Nino Cacia, il pubblico ministero Federica Rende aveva chiesto 2 anni e 8 mesi di carcere.

Capria, che fino a ieri ha beneficiato dei domiciliare, era stato arrestato dalla Mobile, con l'accusa di detenzione di cocaina ed eroina, nella tarda serata dello scorso 20 agosto.

La particolarità dell'arresto di Capria consisteva nel fatto che la droga era stata in parte nascosta all'interno del tappo della benzina della sua Smart "Fortwo" e la restante parte in una torcia, al posto delle batterie. Sospettato di essere uno spacciatore, da tempo era seguito dagli agenti. Poliziotti che decisero di intervenire, in via Francesco Faranda, quando capirono che c'era in corso una "trattativa". A stimolare la curiosità degli uomini della Mobile il giovane fermo, seduto sull'auto, con attorno altri ragazzi che, chiaramente, contrattavano l'acquisto di stupefacenti.

Quando i poliziotti entrarono in azione nella strada, a pochi passi dal Tribunale e da piazza del Popolo, ci fu un fuggi fuggi generale. Sulla Smart, nel vano batterie di una torcia elettrica, furono recuperate tre dosi di stupefacente mentre all'interno del tappo della benzina dell'utilitaria, avvolte in del cellophane termosaldato, altre sette dosi. La droga, sottoposta all'esame del narcotest, risultò essere cocaina ed eroina per un peso complessivo di circa 4 grammi.

Giuseppe Palomba

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS